



Regione Molise - Giunta Regionale

DIREZIONE AREA TERZA – Servizio Politiche per l’Occupazione



Alla cortese attenzione:
Fondazione di Ricerca e Cura "Giovanni Paolo II"
Presidente Dott. Antonio Cicchetti
Largo Agostino Gemelli
86100 Campobasso

Fondazione di Ricerca e Cura "Giovanni Paolo II"
Direttore Generale Dott. Gianfranco Rastrelli
Largo Agostino Gemelli
86100 Campobasso

E p.c.
AAROI – EMAC
c.a. Dott. Francesco Fraticelli
c/o Terapia intensiva Fondazione di Ricerca e Cura "Giovanni Paolo II"
L.go A. Gemelli, 1
86100 Campobasso

FP CGIL Molise
FPS CISL Molise
CISL Medici Molise
FPL UIL Molise
UGL FNS Molise
FIALS Molise
COBAS Molise

Presidente della Giunta Regionale
Commissario Ad Acta per la Sanità
Dott. Paolo Di Laura Frattura
Via Genova, 11
86100 Campobasso

Commissione Regionale Tripartita
Via Toscana, 51
86100 Campobasso

Sub-Commissario ad Acta per la Sanità
Dott. Nicola Rosato
Via Toscana, 51
86100 Campobasso

Prefetto di Campobasso
Dott. Francescopaolo Di Menna
Piazza Gabriele Pepe, 24
86100 Campobasso

Diocesi di Campobasso - Bojano
S.E. Monsignor Bregantini
Via Mazzini, 76
86100 Campobasso



Regione Molise - Giunta Regionale

DIREZIONE AREA TERZA – Servizio Politiche per l'Occupazione

Sindaco Comune di Campobasso
Dott. Luigi Di Bartolomeo
Piazza Vittorio Emanuele, 29
86100 Campobasso

Oggetto: *Comunicazione ai sensi dell'art.4, comma 9, della legge 223/91. Riscontro vostra AR del 16.07.2013 prot.n.884/2013.*

In riferimento alla vostra comunicazione allegata in cui formalizzate il licenziamento di n.45 infermieri, l'Assessorato al Lavoro della Regione Molise, puntualizza quanto segue:

- *La Commissione Regionale Tripartita nella seduta del 5 luglio 2013 ha adottato all'unanimità il provvedimento di estensione da 18 a 24 mesi di durata della cassa in deroga per il settore terziario in cui rientra la Fondazione Giovanni Paolo II;*
- *Le Istruzioni Operative di tale deliberazione sono state pubblicate sul BURM del 10.07.2013 n.18, nel mentre l'intero Accordo Quadro sulla gestione degli ammortizzatori sociali in deroga è stato sottoscritto e approvato nella seduta della Commissione del 5 luglio 2013;*
- *Per via di tale innovazione procedurale, la Fondazione Giovanni Paolo II è titolata a presentare domanda per collocare in cassa integrazione in deroga a zero ore n.45 infermieri con oneri a totale carico della Regione Molise e dello Stato;*
- *La Fondazione Giovanni Paolo II previo accordo con le organizzazioni sindacali potrebbe avanzare richiesta di cassa integrazione in deroga a rotazione per un ammontare equivalente alla 45 unità licenziate con oneri a totale carico della Regione Molise e dello Stato;*
- *L'Assessorato al Lavoro conferma la piena disponibilità a convocare anche ad horas un incontro tra le parti che previo ritiro dei licenziamenti definisca tempi e modalità di utilizzo della cassa integrazione in deroga per la Fondazione Giovanni Paolo II;*
- *La decisione di procedere al licenziamento di n.45 infermieri, in presenza della possibilità di far ricorso alla cassa integrazione in deroga per 4 mesi, è un atto unilaterale della Fondazione.*

Distinti saluti.

Campobasso, 22 luglio 2013

Vincenzo Rossi

Michele Petrarola



Fondazione di Ricerca e Cura
GIOVANNI PAOLO II

RACCOMANDATA A.R.

Roma, 16 luglio 2013
Fond-CB Prot. n. 884/2013

Spettabili
AAROI – EMAC
c.a. Dott. Francesco Fraticelli
c/o Terapia Intensiva Fondazione di Ricerca e
Cura “Giovanni Paolo II”
l.go A. Gemelli 1
86100 Campobasso

Presidenza Regione Molise
c.a. Ill. Presidente e Commissario *ad Acta*, Arch.
Paolo di Laura Frattura
Via Genova, 11
86100 Campobasso

CGIL/FP
Via T. Mosca, 11
86100 Campobasso

Sub Commissario *ad Acta per la Sanità Regione
Molise*, Dott. Nicola Rosato
Via Toscana, 45
86100 Campobasso

CISL/FPS
Via Ziccardi, 10
86100 Campobasso

Assessore alle politiche formative e del lavoro –
Presidente Commissione regionale tripartita, Dott.
Nicola Petrarola
Via Toscana, 51
86100 Campobasso

CISL/ Medici
Via Ziccardi, 10
86100 Campobasso

COBAS
Via Roma, 1
86100 Campobasso

Sottocommissione regionale tripartita
c/o Assessorato Politiche formative e del lavoro,
Dott.ssa Guerriero
Via Toscana, 51
86100 Campobasso

FIALS
Via Ungaretti, 33
86100 Campobasso

Assessorato Politiche formative e del lavoro – Serv.
Politiche per l’occupazione Regione Molise D.G. III
Via Toscana, 51
86100 Campobasso

UGL /FNS
Via Verga, 8
86100 Campobasso

Direzione Regionale del lavoro
Via XXIV Maggio
86100 Campobasso

UIL /FPL
Via Conte Verde, 3
86100 Campobasso

Direzione Provinciale del lavoro
Via San Giovanni, 31
86100 Campobasso

Oggetto: Comunicazione ai sensi dell’art. 4 comma 9 della legge 223/91.



Fondazione di Ricerca e Cura
GIOVANNI PAOLO II

Con lettera del 3 gennaio 2013 (**all. 1**), la scrivente Fondazione ha comunicato l'avvio della procedura di licenziamento collettivo, ai sensi dell' art. 24 della legge 223/91, ai destinatari previsti dalla vigente normativa, fornendo le indicazioni stabilite dall'art. 4 comma 3 della legge anzidetta.

Su richiesta delle OO.SS., si è proceduto, ai sensi dell'art. 4 comma 5 della medesima legge, all'esame congiunto in sede sindacale, all'esito del quale è stato sottoscritto in data 18 febbraio 2013 verbale di non accordo (**all. 2**).

Successivamente, le parti sono state convocate dal competente Servizio politiche per l'occupazione della Regione Molise, per l'esame congiunto in sede amministrativa, ai sensi di quanto stabilito dal suddetto art. 4 comma 7.

A conclusione degli incontri intercorsi in quest'ultima sede, in data 22 marzo 2013 è stato sottoscritto il verbale (**all. 3**) con cui si è dato atto che l'esame congiunto anzidetto è stato esperito regolarmente, ma con esito negativo, ed è stata quindi dichiarata conclusa, a tutti gli effetti di legge e in entrambe le sedi interessate, la procedura di cui al combinato disposto degli art. 24 e 4 della legge 223/91.

Tutto ciò premesso e avuto riguardo al comma 9 del più volte citato art. 4, con la presente si da comunicazione a tutti i destinatari in indirizzo, per quanto di rispettiva competenza e conoscenza, che la scrivente Fondazione ha dato corso ai licenziamenti, tenuto conto dei dati anagrafici in archivio, secondo quanto appresso indicato.

1. Il profilo contrattuale professionale interessato dall'esubero risulta confermato unicamente in quello di " Infermiere ", composto alla data del 30 giugno 2013 da 202 dipendenti.
2. Rispetto al numero di esuberanti pari a 47 unità, comunicati all'avvio della procedura, tenuto conto che dal 3 gennaio al 30 giugno 2013 hanno lasciato il servizio per dimissioni volontarie 2 unità appartenenti al medesimo profilo, gli esuberanti debbono intendersi ridotti a 45 unità.
3. A fronte di tale numero, la Fondazione ha intimato in pari data della presente lettera altrettanti licenziamenti secondo forme e modalità previste dalla vigente normativa, facendo riferimento, in mancanza di un accordo sindacale, unicamente ai criteri di cui all'art. 5 della legge 223/91, (**carichi di famiglia, anzianità ed esigenze tecnico, produttive ed organizzative**) nei termini, motivazioni e tutele di cui si è dato conto nella lettera del 3 gennaio 2013 di avvio della procedura e le cui modalità applicative vengono di seguito puntualizzate.
4. Si premette che, per quanto concerne il **criterio delle esigenze tecniche, produttive ed organizzative**, sono stati presi in considerazione tutti i dipendenti con profilo professionale di " Infermiere ", in quanto tale profilo integra in modo esaustivo la



Fondazione di Ricerca e Cura
GIOVANNI PAOLO II

- platea del personale interessato dall'esubero, considerato che il profilo in questione assicura piena fungibilità professionale dei dipendenti che ne sono in possesso per le esigenze assistenziali funzionali al criterio sopra richiamato.
5. Successivamente, tutti i dipendenti con profilo di Infermiere sono stati progressivamente elencati (**all. 4**) secondo il **criterio dell'anzianità di servizio**, a partire dal giorno di rispettiva assunzione, senza soluzione di continuità tra il servizio prestato presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore e quello prestato presso la Fondazione.
 6. Nel rispetto della tutela del personale di sesso femminile prevista dall' art. 5 comma 2 della legge 223/91 e dei principi di non discriminazione sia diretta che indiretta di cui al D. Lgs. 198/06, è stata quindi calcolata la percentuale delle lavoratrici rispetto al totale della platea del personale da scrutinare per il licenziamento, platea consistente in 202 unità, come riportato al punto 1, di cui 152 donne e 50 uomini, sicché la percentuale di personale femminile da non superare tra i licenziandi si è attestata al 75 %.
 7. In secondo luogo è stato messo a punto un altro elenco (**all. 5**), in cui sono stati evidenziati, in relazione al **criterio dei carichi di famiglia**, gli Infermieri i quali, già presenti nell'elenco allegato A, alla data del 30 giugno 2013 risultano avere a loro carico familiari per i quali hanno diritto sia ai relativi assegni, ovvero alle relative detrazioni fiscali secondo le normative in vigore.
 8. Sempre ai fini del rispetto delle tutele stabilite dalla vigente normativa, è stato quindi compilato un terzo elenco (**all. 6**) nel quale sono stati inclusi gli Infermieri che, secondo le normative in vigore e sempre alla data del 30 giugno 2013, risultano avere requisiti di esclusione dal licenziamento, ai sensi sia della legge n. 68/99 sulla tutela dei lavoratori disabili, sia della legge n. 7/63 sul divieto di licenziamento fino a un anno dalla celebrazione di matrimonio, sia della legge n. 151/01 sul divieto di licenziamento della lavoratrice in costanza di gravidanza e fino a un anno di vita del bambino.
 9. Sulla base dei dati riportati negli elenchi finora citati, è stato infine redatto un quarto elenco (**all. 7**), in cui gli Infermieri, per i quali non concorre il criterio dei carichi di famiglia e non sono presenti cause ostative al licenziamento in applicazione delle normative di cui al precedente punto 8, sono stati ordinati in modalità decrescente secondo la data di rispettiva assunzione.
 10. A seguito dell'ordinamento anzidetto sono stati infine individuati gli ultimi 45 Infermieri con numero progressivo dal 26 al 70 dell'elenco, ai quali è stato pertanto intimato il licenziamento.
 11. Dei 45 Infermieri come sopra individuati, 27 sono donne e 18 sono uomini, per cui, sul totale dei licenziati, le Infermiere risultano essere il 60% del personale



Fondazione di Ricerca e Cura
GIOVANNI PAOLO II

destinatario di licenziamento e, quindi, nel rispetto del limite del 75% di cui si è dato conto al punto 6.

A conclusione di quanto finora esposto, si uniscono per ciascun Infermiere licenziato una scheda dati lavoratore, redatta sul modulo tipo fornito dalla Commissione tripartita regionale, nella quale sono riportate tutte le informazioni relative a ciascuno di essi, in conformità a quanto stabilito dall' art 4 comma 9 della legge 223/91, per un totale di 45 schede allegate, nonché la scheda notizie azienda, redatta sul modulo sempre fornito dalla Commissione anzidetta, sottoscritta dal Rappresentante legale della Fondazione.

Con i migliori saluti.

Il Direttore Generale
(Dott. Gianfranco Rastelli)

Il Presidente
(Dott. Antonio Cicchetti)